DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Determinazione n.ro	Data di Adozione
0009398	02/11/2026

Struttura Aziendale	Centro di Costo
Ufficio Formazione	111010211

OGGETTO: U.O.S. Formazione. Liquidazione lavoro straordinario

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.RO 20260009902 DEL 02/11/2026
COMPOSTA COMPLESSIVAMENTE DA 5 (cinque) PAGINE
DI 0 (zero) ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 0 (zero) PAGINE
DI 1 (uno) ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 1 (uno) PAGINE

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo pretorio *on-line* della ASL BA, ai sensi dell'art. 32, c. 1, l. 69/2009, per la durata di 30 giorni naturali, decorrenti dal **02/11/2026**

Unità Operativa Affari Generali
L'Addetto alla Pubblicazione
Firmato Digitalmente il 02/11/2026 16:16

L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente è conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

LA DIRETTRICE F.F. DELL'U.O.C. MEDICINA FORENSE, GESTIONE RISCHIO CLINICO, SISTEMA QUALITÀ E FORMAZIONE

VISTE:

- la L. 241/1990, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D. L.gs. 502/92, recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";
- la L.R. Puglia 36/1994, avente ad oggetto "Norme e principi per il riordino del Servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517";
- la L. R. Puglia 38/1994, avente ad oggetto "Norme sull' assetto programmatico, contabile, gestionale e di controllo delle Unità sanitarie locali in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";
- il D.L.gs. n. 165/2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la L. R. Puglia 25/2006, avente ad oggetto "Principi e organizzazione del Servizio sanitario regionale";
- la L. R. Puglia 39/2006, ed in particolare l'art. 5, recante istituzione ed individuazione dell'ambito territoriale dell'ASL Bari;
- il D.L.gs. 33/2013, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", così come recentemente modificato dal d. lgs. 97/2016;
- Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 2798 del 30.12.2009 dei Poteri, funzioni e atti dei dirigenti;
- Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 504 del 29.04.2020 di approvazione del "Regolamento per la predisposizione, adozione, e pubblicazione delle determinazioni dirigenziali all'albo pretorio aziendale e relativo manuale utente";
- Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 2182 del 06.12.2021 di Approvazione Regolamento per la predisposizione, adozione, e pubblicazione delle deliberazioni del Direttore Generale e delle Determinazioni dirigenziali all'Albo Pretorio aziendale. Integrazione;
- Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 454 del 29.02.2024 di approvazione del Regolamento per la predisposizione, adozione e pubblicazione delle deliberazioni del Direttore Generale e delle determinazioni dirigenziali all'albo pretorio aziendale. Modifica art. 2, art. 3, art. 7.

PREMESSO CHE:

- l'art. 47 comma 3 del CCNL Comparto Sanità del 02/11/2022 prevede che le "*Le risorse di cui al fondo dell'art. 103 (Fondo premialità e condizioni di lavoro) destinate, ai sensi dell'art. 9, comma 5, lettera a), (Contrattazione integrativa: soggetti e materie), al lavoro straordinario sono assegnate dalle Aziende ed Enti alle articolazioni aziendali individuate dal D. Lgs. 502 del 1992 (distretti, presidi ospedalieri, dipartimenti ecc.) e/o alle diverse Unità Operative/Servizi, in relazione alle esigenze di servizio previste per fronteggiare situazioni ed eventi di carattere eccezionale. L'utilizzo delle risorse all'interno delle Unità Operative/Servizi delle predette articolazioni aziendali è*

flessibile ma il limite individuale per il ricorso al lavoro straordinario non potrà superare, per ciascun dipendente, n. 180 ore annuali";

- l'art. 47 comma 4 del CCNL Comparto Sanità del 02/11/2022 prevede che "*Il limite di cui al comma precedente può essere elevato, anche in relazione a particolari esigenze o per specifiche categorie di lavoratori per non più del 5% del personale in servizio e, comunque, fino al limite massimo di n. 250 ore annuali".*

ATTESO CHE per fronteggiare situazioni di lavoro eccezionali, il Direttore Generale ha autorizzato, in calce alla nota prot. n. 780/2026 del 07/01/2026, a firma del Direttore del Dipartimento Sicurezza e Qualità, a disporre lavoro straordinario nei confronti dei dipendenti in carico all'U.O.S. Formazione nell'osservanza del CCNL Comparto Sanità del 02/11/2022.

ACCERTATO CHE:

- nei mesi di **giugno, luglio e agosto 2026**, il suddetto personale, ha effettivamente svolto la medesima attività come risulta dalle verifiche effettuate dall'Ufficio di Rilevazione delle Presenze circa la corrispondenza tra ore autorizzate e ore timbrate nel sistema informatico aziendale;
- le ore lavorative effettuate in regime di straordinario per il periodo della presente liquidazione ammontano complessivamente a n. 20:17, cui si collega il diritto alla liquidazione delle indennità secondo le indicazioni contrattuali;
- le ore lavorative in regime di straordinario sono state effettuate nei limiti di cui alle indicazioni numeriche riportate a fianco del dipendente, come da resoconto di cui al **file privacy allegato e non soggetto a pubblicazione** e rispettano i limiti contrattualmente previsti;
- le ore sono state effettivamente rese dal dipendente come da resoconto di cui al **file privacy allegato e non soggetto a pubblicazione** e hanno consentito l'espletamento delle attività istituzionali non programmabili, per le quali si è reso necessario il ricorso al lavoro straordinario;
- il dipendente interessato dal presente provvedimento non presenta debito orario nei confronti dell'Amministrazione, come da resoconto di cui al **file privacy allegato e non soggetto a pubblicazione**.

RICHIAMATA la nota prot. n. 262956/UOR02 del 10/10/2019 con la quale il Direttore dell'AGRU dispone alle macrostrutture l'adozione del provvedimento di liquidazione delle competenze accessorie, a fronte dell'automatismo previsto dal sistema informatico che determina la liquidazione delle ore timbrate purché siano validate dal Responsabile del Procedimento.

RITENUTO di dover procedere alla liquidazione delle indennità dei mesi di giugno, luglio e agosto 2026.

DETERMINA

PER I MOTIVI ESPRESSI IN NARRATIVA CHE QUI SI INTENDONO INTEGRALMENTE RIPORTATI
PER COSTITUIRE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO

DI DARE ATTO che nel periodo richiamato in premessa, in esecuzione dell'autorizzazione del Direttore Generale, il personale del comparto ha svolto prestazioni di lavoro straordinario, cui si collega il diritto alla liquidazione delle indennità prescritte dalla vigente normativa contrattuale di settore in narrativa richiamata, giusto resoconto di cui al **file privacy allegato e non soggetto a pubblicazione**.

DI PRENDERE ATTO delle verifiche effettuate dal Responsabile del Procedimento, così come espresse in narrativa, tutte con esito positivo.

DI LIQUIDARE la somma complessiva di **€ 418,85** da imputare al seguente conto dei Bilanci di Competenza n. 73010500050 "Competenze da fondo condizioni di lavoro e incarichi Comparto Ruolo Amministrativo a Tempo Indeterminato"**.**

DI AUTORIZZARE l'Area Gestione del Personale alla conseguente liquidazione del lavoro straordinario con le competenze del mese di Novembre 2026.

DI DARE ATTO CHE tutti i firmatari del presente atto attestano di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, ai sensi del vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, dalla Sezione Anticorruzione e Trasparenza del vigente PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, d. lgs. 165/2001.

PROFILI CONTABILI

☒ RILEVANTE, a valere su: ☐ NON rilevante

Conto Economico/Patrimoniale	Anno	Importo
73010500050 - Competenze da fondo condizioni di lavoro e incarichi Comparto R. ...	2026	418,85

☒ CONTIENE liquidazione ☐ NON Contiene Liquidazione

ONERI DI PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA EX D. LGS. 33/2013:

☐ SOGGETTA A PUBBLICAZIONE ☒ NON soggetta A PUBBLICAZIONE

ONERI DI RISERVATEZZA:

☒ CONTIENE dati personali da NON pubblicare ☐ NON contiene dati personali

DESTINATARI NOTIFICA/TRASMISSIONE

Area Gestione Risorse Umane	Area Gestione Risorse Finanziarie

Con la sottoscrizione in calce al presente provvedimento, i firmatari di cui sopra, ciascuno in relazione al proprio ruolo come indicato e per quanto di rispettiva competenza, attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale applicabile e che il provvedimento predisposto è conforme alle risultanze istruttorie agli atti d'ufficio.

I medesimi soggetti dichiarano, inoltre, di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

RUOLO	NOME E COGNOME	FIRMA
Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/1990	Santorsola Leonardo	*Firmato digitalmente il 02/11/2026 09:13*
Direttore/Responsabile di Struttura	Abbinante Crescenza	*Firmato digitalmente il 02/11/2026 09:24*